Corso di Elettrotecnica

Esercitazione nº

Linearità

Un sistema è lineare se soddisfa le proprietà di omogeneità e additività Linearità=omogeneità+additività

Omogeneità) se l'ingresso viene moltiplicato per un fattore costante, l'uscita risultà moltiplicata per lo stesso fattore

v=iR

kiR:

Additività: la risposta alla somme di più ingressi è pari alla somma delle risposte agli ingressi applicati separatamente

Se abbiamo $v_1 = i_1 R$ $v_2 = 0.8$

Applicando $i_1 + i_2$ otteniamo:

$$v=(\underbrace{i_1+i_2})R=\underbrace{i_1R}+i_2R=\underbrace{v_1}+\underbrace{v_2}$$

Da un punto di vista matematico, un sistema lineare è descritto da un sistema di equazioni differenziali lineari.

+ V,

Esercitazioni Pagina 1

Linearità

Un circuito lineare è costituito da elementi lineari (resistori, condensatori e induttori, generatori dipendenti lineari) e da generatori indipendenti.

Gli ingressi di un circuito lineare sono rappresentati dai generatori indipendenti. Le uscite di un circuito lineare sono di solito le tensioni e le correnti.

Per ottenere il sistema di equazioni lineari che descrive un Circuito Resistivo Lineare (composto solo da generatori e resistori) è sufficiente applicare le 2 leggi di Kirchhoff e la legge di Ohm.

Esistono teoremi delle reti lineari che consentono di ridurre la complessità del circuito da analizzare.
- resistenze in sarie;
- resistenze in sariello;
- spiricipio di sovrapposizione degli effetti;
- teorema di Thevenin;
- teorema di Norton;
- teorema di Miliman.

Sovrapposizione degli effetti

Il principio di sovrapposizione degli effetti (PSE) afferma che l'effetto dovuto all'azione di più cause concomitanti è pari alla somma degli effetti che si ottengono quando ciascuna causa agisce da sola.

Il PSE per un circuito lineare: una tensione (o una corrente) in un circuito lineare è parì alla <u>somma</u> algebrica delle tensioni (o delle correnti) che si ottengono quando ciascuno dei generatori indipendenti agisce da solo.















Esercitazioni Pagina 2

Sovrapposizione degli effetti

Il PSE non può essere usato per calcolare <u>direttamente</u> la potenz<u>a su un elemento!</u>
(La potenza non è una funzione lineare di tensioni e correnti)

Se su un resistore abbiamo una corrente i_1 dovuta all'azione di un generatore e una corrente i_2 dovuta all'azione di un altro generatore, non possiamo calcolare le singole potenze e poi sommarle, perché:

Possiamo quindi calcolare la corrente (o la tensione) TOTALE sul resistore e poi usarla per calcolare la potenza

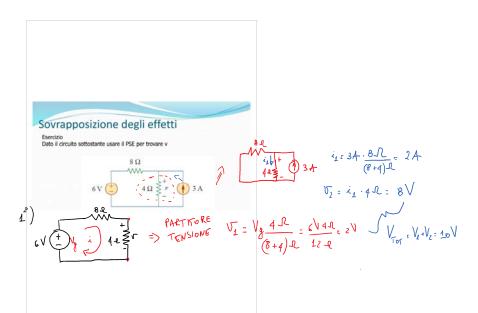
Sovrapposizione degli effetti

- Applicazione del PSE

 1. Spegnere tutti i generatori indipendenti eccetto uno.
 2. Calcolare ii valore dell'uscita (tensione o corrente) dovuto al solo generatore funzionante.
 3. Ripetere i passi precedenti per ciascuno degli altri generatori indipendenti.
 4. Calcolare il contributo totale sommando algebricamente tutti i contributi dei generatori indipendenti (fare attenzione ai versi).



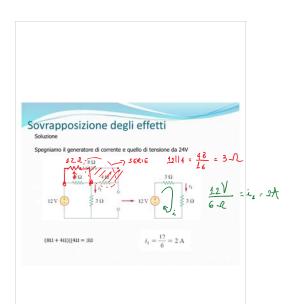


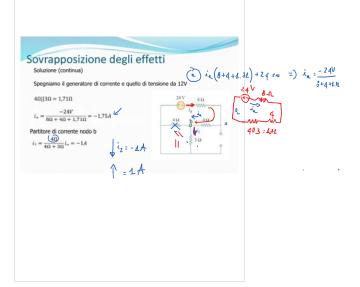




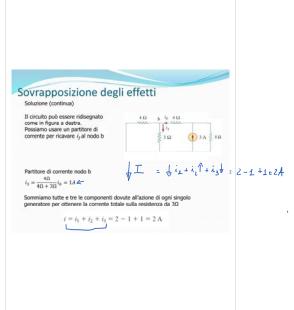


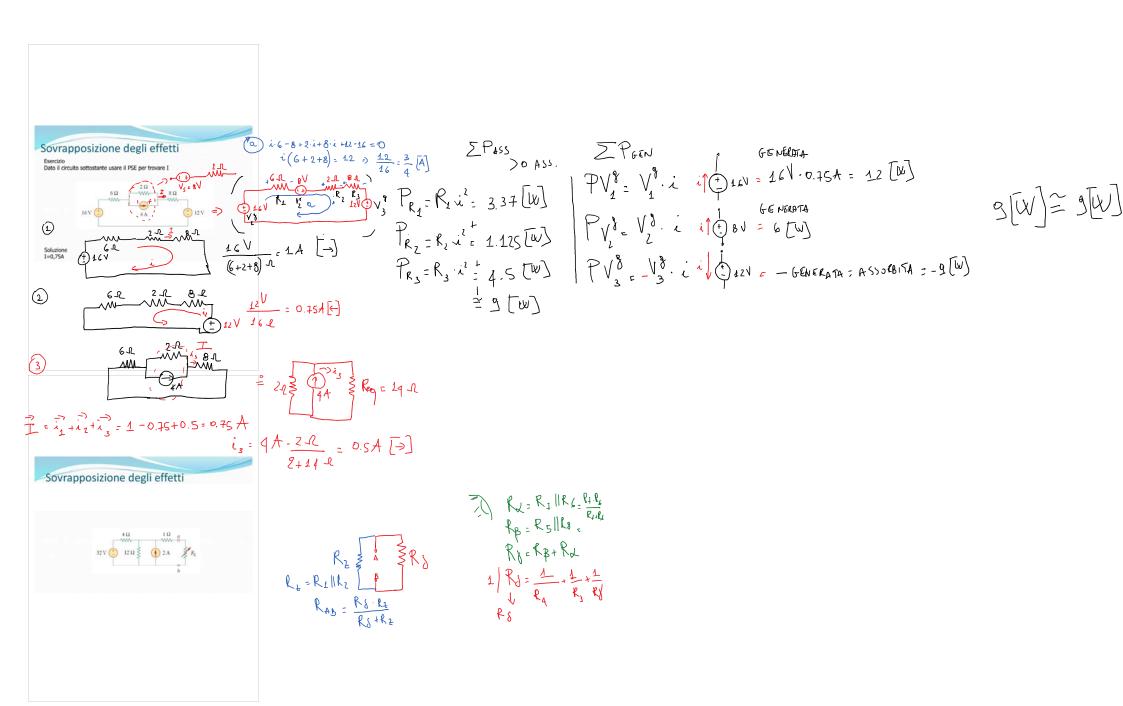


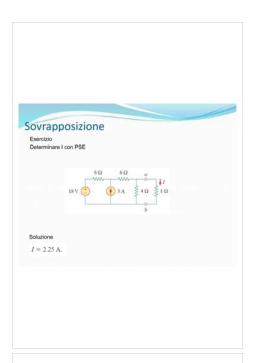








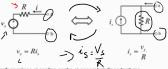








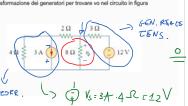
Una trasformazione di generatori è l'operazione di sostituzione di un generatore di tensione v_s in serie a un resistore R con un generatore di corrente i_s in parallelo a un resistore R, o viceversa.



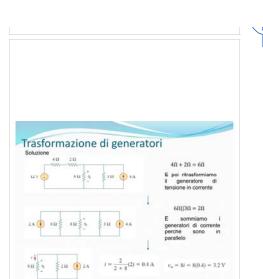
La trasformazione si applica anche ai generatori dipendenti ma NON SI APPLICA AI GENERATORI IDEALI DI TENSIONE E CORRENTE

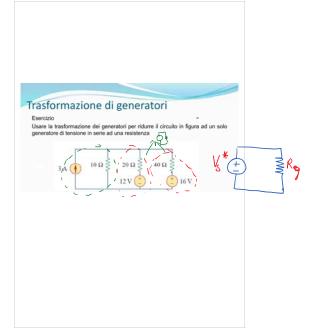
Trasformazione di generatori

Usare la trasformazione dei generatori per trovare vo nel circuito in figura



is = V = 4 t 6-2 1-00 T 2/2 TAT . V - 16/2 V





R=8 L, I₁= 2/5 [A] => V₀ = 16/5 V (8+2)JL >

